

PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE
A.S. 2020/2021 CLASSE 3^ A e B
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI COSEANO

ASSE DISCIPLINARE: LINGUISTICA
DISCIPLINA: **STORIA ed EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**
DOCENTI: Elena Donada, DANIELA BRUGNOLO (supplente)

COMPETENZA CHIAVE: garantire a tutti solide conoscenze e competenze per poter essere cittadini capaci di orientarsi nella complessità del presente e di capire i problemi del mondo contemporaneo. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. Essere consapevoli dei processi che hanno portato alla formazione della società attuale e, in prospettiva, saper formulare proposte di cambiamento.

COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE,

COMPETENZE TRASVERSALI: "Imparare a imparare", "Acquisire e interpretare informazione", "Progettare e comunicare", "individuare collegamenti e relazioni" "Collaborare e partecipare", "Agire in modo autonomo e responsabile".

Ogni competenza trasversale viene trattata nello specifico dell'insegnamento della storia, secondo degli **obiettivi specifici** della disciplina, ovvero USO delle FONTI, ORGANIZZAZIONE delle INFORMAZIONI, STRUMENTI CONCETTUALI, PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'allievo si informa in modo autonomo su fatti, eventi e problemi storici, utilizzando varie risorse a disposizione: manuale, saggi, risorse digitali.

Raccoglie e produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi chiari, completi, coerenti.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio

Esponde in modo sia orale che scritto le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando in modo semplice le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dal Medioevo all'età moderna, fino a giungere alla formazione dello stato unitario e alla nascita della Repubblica, anche con confronti col mondo antico.

Conosce aspetti essenziali della storia del suo ambiente, del territorio che lo circonda. .

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Comprende il valore civile del dialogo che utilizza per apprendere informazioni e sviluppare opinioni, sempre nel rispetto delle idee e delle sensibilità altrui

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione (tramite sottolineatura, note a margine, parole-chiave, domande-stimolo); le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale ; acquisisce una terminologia specifica.

Utilizza le conoscenze acquisite per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le varie tradizioni culturali e religiose, attraverso un dialogo sereno e rispettoso.

Persevera nell'apprendimento e cerca di coltivare convinzioni, atteggiamenti e motivazioni positive rispetto allo studio come "lavoro".

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Definiti in base ai bisogni formativi

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA	PRODUZIONE ORALE
Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici e nelle biblioteche.	Usa correttamente la linea del tempo per datare e ordinare i fatti storici.	Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.	Produce testi scritti sugli argomenti studiati, utilizzando un linguaggio specifico e accurato.	Sa esporre gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico.

<p>Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>Utilizza il libro di testo riconoscendo le parole chiave e avvalendosi di un metodo di studio personale (mappe, schemi, tabelle, riassunti).</p>	<p>Seleziona e organizza le informazioni acquisite con mappe, schemi, tabelle e risorse digitali</p> <p>Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale, dal Medioevo all'età moderna, fino alle Rivoluzioni.</p> <p>Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Approfondisce i legami tra la storia e le altre discipline scolastiche, per creare quadri di civiltà.</p>	<p>Individua ed esprime le relazioni di causalità tra concetti storici e loro effetti.</p> <p>Conosce e utilizza in un testo le parole-chiave con sicurezza.</p> <p>Individua ed esprime concetti relativi alla politica (sistemi politici, modalità di organizzazione del potere, forme di governo, istituzioni, strutture politiche, ecc.)</p> <p>Conosce ed esprime il concetto di economia-mondo fine '500.</p> <p>Cerca di porsi domande a cui rispondere su somiglianze, differenze, cause e conseguenze delle situazioni storiche studiate.</p>	<p>Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle e carte storiche.</p> <p>Consulta testi di vario genere, manualistici e non, al fine di ricavare informazioni utili allo scopo.</p> <p>Sa argomentare in modo semplice conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Sa rispondere alle domande aperte in modo esaustivo con terminologia adeguata.</p>	<p>Elabora in forma orale gli argomenti studiati usando fonti diverse.</p> <p>Dimostra chiarezza espositiva nella narrazione storica.</p> <p>Approfondisce e utilizza i concetti e il lessico della disciplina anche in modo autonomo.</p>
--	--	--	---	--

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

1. conoscere e ricordare alcuni eventi significativi (chi, che cosa, quando, dove)
2. descrivere in modo semplice aspetti e norme della vita sociale, economica e culturale di una società
3. comprendere il testo e semplici documenti
4. conoscere il significato di alcuni termini specifici
5. programmare le interrogazioni su argomenti stabiliti tra il docente e l'alunno, per poi gradualmente passare a verifiche orali e/o scritte non programmate.

CONOSCENZE

USO DELLA FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLA INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
Ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere, seguendo i suggerimenti dati (sottolineatura, scrittura a margine di parole chiave, simboli personali atti a richiamare alla memoria concetti e significati).	Conoscere la linea del tempo nei suoi eventi principali. Saper datare gli eventi avanti e dopo Cristo. Cogliere le peculiarità del periodo storico preso in esame (Medioevo, Età moderna, scoperte geografiche, conflitti religiosi, il '600, l'Illuminismo e le Rivoluzioni).	Conoscere cause e conseguenze degli eventi storici di maggior importanza. Conoscere gli eventi, i personaggi, le civiltà della storia dell'Età Moderna Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati. Conoscere gli aspetti relativi a politica, economia, società e cultura. Conoscere le principali forme di governo. Conoscere i principi fondamentali e l'ordinamento della Costituzione Italiana.	Rielaborare in forma scritta e orale le conoscenze apprese in modo autonomo, adattando il contenuto al tipo di richiesta (domanda aperta, chiusa, strutturata) Utilizzare il linguaggio specifico, termini ed espressioni tipiche della storia

INTERVENTI SPECIFICI alla luce dei bisogni formativi rilevati

Lezioni espositive-frontali.

Ascolto attivo con appunti presi o schemi copiati.

Discussioni guidate. Conversazioni libere e guidate su argomenti di studio e/o di interesse comune.

Esposizione orale di un argomento di studio o di una ricerca..

Lettura e analisi di cartine storiche.

Confronto con altri testi dello stesso tipo.

Esercitazioni di tipo produttivo/operativo seguendo gli esercizi proposti dal manuale.

Esercizi di sintesi, costruzione di tabelle riassuntive, esercitazioni pratiche di tecniche di riassunto.

Esercitazioni sulle procedure da seguire per pianificare un testo scritto (in base alle domande richieste)

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

Attività di recupero e potenziamento a piccoli gruppi.

Attività per conoscere il proprio metodo di studio e le modalità personali di apprendimento.

Lavoro individuale e di gruppo a scuola ed extrascuola.

Recupero e potenziamento

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie:

Semplificazione dei contenuti. Reiterazione degli interventi didattici. Lezioni individualizzate a piccoli gruppi (presenze con matematica), ovvero attività di recupero

Esercizi guidati e schede strutturate

Per potenziare o consolidare le abilità degli alunni delle fasce più alte, sono previste attività di arricchimento durante le ore di presenza lettere/ matematica:

Attività guidate a crescente livello di difficoltà

Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, ricerche individuali e di gruppo

Valorizzare esperienze extrascolastiche al fine di arricchire la conoscenza di sé e dell'altro

Alunni con bisogni educativi speciali

In linea generale, verranno adottate le strategie metodologiche consigliate per gli alunni con BES, in particolare mappe e schemi che consentano un'organizzazione grafica e visiva più "leggibile" dei contenuti di studio e che compensino le difficoltà mnemoniche di tipo nozionistico; inoltre, verranno preferite le forme di interrogazione orale. Nella produzione scritta, non sarà richiesto l'uso del carattere corsivo né verranno valutati gli errori ortografici. Nello svolgimento delle prove di verifica, gli alunni potranno usufruire di sussidi didattici, di strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei al singolo alunno e documentati nel proprio PDP.

I suddetti alunni saranno dotati del manuale semplificato "Studio storia in quattro passi", vol.2.

MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale

Lezione dialogata

Discussione libera e guidata

Lavoro di gruppo e cooperativo

Flipped classroom

Insegnamento reciproco tra pari

Costruzione e utilizzo di mappe concettuali

Attivazione di conoscenze pregresse

Creazione di un glossario comune

Didattica per scoperta

Modeling, partendo da un testo, da una carta geografica, da una rappresentazione grafica o da un esercizio svolto
 Formulazione di ipotesi e loro verifica
 Percorsi autonomi di approfondimento
 Lettura del libro di testo.
 Esercizi e correzione degli stessi.
 Lettura-ascolto di brani o testi narrativi relativi ai contenuti storici analizzati.
 Uso di film o documentari.
 Utilizzo dell'apparato grafico, iconico, cartografico del testo o integrativo, per trarre informazioni da immagini.
 Ricerca delle cause e degli effetti di un fenomeno.
 Confronti di situazioni, confronti di tabelle o di immagini.
 Ricerca e comprensione di termini specifici.
 Gli alunni affronteranno alcune prove/compiti di realtà multidisciplinari (es. storia-arte-italiano- musica; storia- geografia-italiano- tecnologia) ovvero situazioni basate su esperienze che si possono presentare nella vita di tutti i giorni. Saranno richieste e valutate, oltre alla competenza relativa alla disciplina **COMPNDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI**, anche le competenze trasversali: **IMPARARE AD IMPARARE- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-COMPETENZE DIGITALI**. Alcuni esempi:

1. Presentazione di argomenti attraverso strumenti quali Power Point o piattaforma Edmodo.
2. Ricostruire quadri di civiltà attraverso documenti e fonti fornite.

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione dei processi di apprendimento disciplinari e interdisciplinari avverrà mediante prove di **verifica** strutturate, semi strutturate o aperte che consentiranno la rilevazione dell'apprendimento di conoscenze e abilità, per una valutazione del profitto conseguito da ciascun alunno. Attraverso le verifiche si confronterà la situazione iniziale con quella cui l'alunno è pervenuto, ci si renderà conto delle eventuali difficoltà dell'alunno, delle modifiche prodotte nell'apprendimento e si potranno rilevare indicazioni utili per le fasi successive dell'attività educativa e didattica.

Fondamentale però è soprattutto la predisposizione di strumenti che consentano al docente la rilevazione dei **livelli di competenza** raggiunti dall'alunno, attraverso **compiti di realtà** che lo pongano dinanzi alla necessità di utilizzare le conoscenze e le abilità apprese in un contesto nuovo, quanto più possibile vicino a situazioni di vita autentica (C. Petracca). Le **osservazioni sistematiche** condotte durante le diverse fasi dell'esperienza, unitamente ai dati raccolti mediante le prove di verifica e i compiti di realtà, consentono all'insegnante di rilevare per ogni alunno: il "sapere", il "saper fare" e il "saper utilizzare" i saperi acquisiti (competenze); il "saper essere" nel contesto della classe e del gruppo di lavoro; la disposizione di ciascuno alunno ad apprendere, il "saper imparare"; la motivazione e il senso di autoefficacia emersi nel percorso di costruzione condivisa delle conoscenze. Un'ulteriore fase di fondamentale importanza è data dalla **ricognizione dei processi metacognitivi**, che porta l'alunno a ricostruire il percorso realizzato così da prendere consapevolezza dei processi messi in atto (C. Petracca). Strumenti per sollecitare la riflessione metacognitiva sono: la *narrazione o rielaborazione verbale* del

percorso; la *descrizione orale* delle mappe di sintesi; *l'autobiografia cognitiva* sulla base di domande guida del docente.

Verifiche

Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina oltre che sull'apprendimento dei suoi contenuti. L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori.

Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:

Verifiche formative:

- Correzione dei compiti svolti a casa
- Interrogazione dialogica
- Discussione guidata
- Schematizzazioni di concetti fondamentali.
- Riconoscimento dei legami di causa-effetto.
- Osservazioni sistematiche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in classe.
- Osservazione e descrizione di immagini e fotografie.
- Lettura di semplici documenti e/o di carte storiche.

Verifiche per Inoltre verranno utilizzate:

- Verifiche scritte strutturate o semistrutturate.
- Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc..)
- Interrogazioni ed esposizioni orali.
- Schematizzazioni di concetti fondamentali.
- Riconoscimento dei legami di causa-effetto.
- Osservazioni sistematiche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in classe.
- Verifiche scritte e orali.
- Osservazione e descrizione di immagini e fotografie.
- Lettura di semplici documenti.
- Lettura di carte storiche.
- Compiti di realtà

Criteri di valutazione

Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 1 settembre 2008, N. 137), la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi:

Per quanto concerne la valutazione delle verifiche i voti verranno attribuiti secondo la seguente tabella:

Voto Giudizio esplicito

10	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro, con apporti personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove o complesse; comprende e usa in modo preciso il linguaggio e gli strumenti specifici.
-----------	--

9	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro nelle applicazioni, anche in situazioni complesse; comprende e usa in modo corretto il linguaggio e gli strumenti specifici
8	alunno con livello di conoscenze e abilità complete, autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni; comprende e usa in modo adeguato il linguaggio e gli strumenti specifici.
7	alunno con livello di conoscenze e abilità di base, autonomo e corretto nelle applicazioni in situazioni note; comprende e usa in modo accettabile il linguaggio e gli strumenti specifici.
6	alunno con livello di conoscenze e abilità essenziali, corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note; il linguaggio usato e gli strumenti specifici restano ad un livello semplice.
5	alunno con livello di conoscenze e abilità parziali, incerto nelle applicazioni in situazioni semplici; usa in modo incompleto linguaggio e strumenti specifici.
4	alunno con livello di conoscenze frammentarie e abilità di base carenti. Non adeguati linguaggio e strumenti specifici.

Le valutazioni di trimestre e pentamestre, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno conto anche:

- della peculiarità del singolo alunno
- dei progressi ottenuti
- dell'impegno nel lavoro a casa
- dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale personale e/o distribuito
- della partecipazione e pertinenza degli interventi
- delle capacità organizzative.

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie:

Semplificazione dei contenuti

Tali esercitazioni permetteranno di valorizzare le competenze acquisite nel corso dell'anno e del triennio. Saranno richieste e valutate, oltre alla competenza relativa alla disciplina -Comunicazione nella madrelingua, anche le competenze trasversali: IMPARARE AD IMPARARE- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-COMPETENZE DIGITALI.

Le competenze verranno valutate secondo i 4 livelli previsti dal certificato delle competenze

D-Iniziale
C-Di base
B-Intermedio
A-Avanzato

A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CONTENUTI

All'interno delle unità di apprendimento saranno individuati compiti di realtà che permetteranno agli alunni di raggiungere le competenze programmate. La scelta dei contenuti è volta a tener presente sia l'interesse e le esigenze culturali dei ragazzi, sia l'obiettivo formativo della scuola di trasmettere valori e strumenti atti a trasformare le varie abilità in competenze personali. Queste le U. A. proposte, in base al manuale:

- 🌐 Napoleone Bonaparte
- 🌐 L'Età della Restaurazione e del Romanticismo
- 🌐 Industrializzazione e socialismo
- 🌐 L'unificazione italiana (Risorgimento: Garibaldi e Cavour) e tedesca (Bismark)
- 🌐 I problemi dell'Italia unita
- 🌐 La società di massa e il dibattito politico
- 🌐 L'età dell'imperialismo
- 🌐 La Belle Epoque
- 🌐 L'Età Giolittiana in Italia
- 🌐 La Prima guerra mondiale
- 🌐 La rivoluzione russa
- 🌐 La crisi del primo dopoguerra e del 1929
- 🌐 Il totalitarismo in Unione Sovietica: lo stalinismo
- 🌐 La guerra civile in Spagna (dittatura militare fascista)
- 🌐 Il totalitarismo in Italia: il fascismo
- 🌐 Il totalitarismo in Germania: il nazismo
- 🌐 La Seconda guerra mondiale, la Resistenza

- 🌐 Le origini della guerra fredda
- 🌐 L'epoca della distensione
- 🌐 Decolonizzazione e neocolonialismo
- 🌐 Il mondo attuale in breve (sguardo ai quotidiani, con lettura e analisi di articoli di cronaca, di politica, di economia e società)
- 🌐 Come funziona la Repubblica italiana: i poteri dello Stato

Educazione Civica

Da quest'anno la disciplina diviene trasversale e la sua valutazione afferisce a tutte le discipline. Nello specifico, nell'ambito storico, verranno trattati alcuni aspetti fondamentali dell'educazione civica.

Man mano che si procederà all'analisi degli eventi storici, si approfondiranno gli aspetti legati alla società umana presa in esame: l'organizzazione dello stato, il tipo di costituzione, diritti e doveri dei cittadini, economia vigente. I vari aspetti che aiutano l'alunno all'apprendimento dell'educazione civica saranno ampliati anche dall'apporto di altre discipline, quali Tecnica, Arte, Geografia e Italiano. L'obiettivo comune è quello di dotare ogni studente di una vera e profonda coscienza civica, contro ogni forma di ignoranza e indifferenza nei confronti delle Leggi dello Stato, dei propri diritti e doveri, della "cosa pubblica", e capace di alimentare il rispetto degli altri e la tolleranza verso ogni forma di diversità culturale e religiosa.

Le UDA di Educazione civica saranno:

Migrazione e integrazione

Dalle guerre del mondo alle guerre per l'acqua

Dal Neocolonialismo alle possibilità di sviluppo economico

Fare memoria: la Shoah

I diritti delle donne

Competenze sociali e civiche (da raggiungere a fine triennio)

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Contenuti:

- riferimenti alla Costituzione italiana seguendo le indicazioni del libro di testo contestualizzando gli argomenti.

- L'Unione Europea: le tappe dell'integrazione europea, dall'integrazione economica a quella politica e monetaria

-La Costituzione europea; le istituzioni dell'Unione Europea

- Essere interessati allo sviluppo socioeconomico e alla comunicazione interculturale;

- Apprezzare la diversità;
- Rispettare gli altri;
- Essere pronti a superare i pregiudizi e a cercare compromessi.

Testi di riferimento: “*La Parola alla Storia*”, vol. II e III, di B. Biggio, Fabbri Editori, Milano 2016.

Materiale multimediale e in fotocopia fornito dalla docente.